



## ***NORME PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA DISCIPLINARE***

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEL  
SERVIZIO DI RISTORAZIONE-CAFFETTERIA DEL MUSEO DELLE SCIENZE DI TRENTO –  
MUSE**

**(Approvata con determinazione del Direttore del Museo n. 217 del 26.09.2014)**

**Procedura Aperta – Pubblico Incanto**

**Codice CIG: 593633959**

## 1. OGGETTO DELL'APPALTO, CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PUBBLICAZIONE

La procedura di gara di cui al presente disciplinare ha per oggetto l'affidamento mediante procedura aperta dell'appalto per la concessione in gestione del ristorante-caffetteria del Museo delle Scienze di Trento sito in Corso del Lavoro e della Scienza n. 3.

I recapiti dell'Amministrazione appaltante sono i seguenti: tel. 0461/270311, fax. 0461/270322, indirizzo di posta elettronica [ufficiogare@muse.it](mailto:ufficiogare@muse.it).

L'aggiudicazione della concessione avverrà secondo il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, valutata secondo gli elementi che saranno di seguito specificati.

La principale normativa di riferimento per l'affidamento e la successiva esecuzione dell'appalto sono: D.lgs. 163/2006 s.m.i.; D.P.R. 207/2010 s.m.i.; L.P. 23/1990 s.m.i.

Il presente bando è pubblicato:

- su G.U.U.E.;
- su G.U.R.I.;
- su due quotidiani aventi particolare diffusione nella Provincia di Trento;
- su due quotidiani nazionali;
- sul sito Internet del Museo (<http://www.muse.it/it/il-muse/Amministrazione-trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Pagine/bandi-di-gara-e-contratti.aspx>).

Le presenti norme di gara, il capitolato d'appalto e lo schema di contratto predisposti dall'Amministrazione sono disponibili in visione presso la sede del Museo delle Scienze di Trento (MUSE), Corso del Lavoro e della Scienza n. 3 – 38123 Trento – tel. +39 0461/270311, fax. +39 0461/270322, in orario d'ufficio (lunedì-venerdì: 9.00-12.00, 14.30-16.00) e possono essere richiesti in copia al medesimo museo entro 5 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte. La documentazione richiesta verrà rilasciata per corrispondenza mediante contrassegno, previo pagamento delle spese di riproduzione. La documentazione stessa è inoltre integralmente disponibile sul sito del Museo (<http://www.muse.it/it/il-muse/Amministrazione-trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Pagine/bandi-di-gara-e-contratti.aspx>).

## 2. DURATA DELL'APPALTO E IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA

La durata dell'appalto è di anni 4 (quattro) a decorrere dalla stipulazione del contratto, con inizio indicativo dal 26 gennaio 2015. Il Museo, alla scadenza del contratto, si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per ulteriori 2 (due) anni, valutata l'opportunità e ricorrendone i presupposti.

Il canone fisso di concessione annuo è pari ad Euro 60.000,00 (Euro 5.000,00 mensili) IVA esclusa. Il canone mensile variabile è stabilito nella percentuale del 2% sugli introiti conseguiti, IVA esclusa.

**Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte in ribasso, offerte comunque condizionate oppure offerte parziali, ma sono ammesse soltanto offerte in rialzo o alla pari rispetto alla percentuale fissata a base d'appalto.**

Gli oneri per prevenire i rischi da interferenze sono stati quantificati in Euro 327,90/anno. A tal fine, il Museo ha redatto il DUVRI che costituisce allegato al Capitolato Speciale d'Appalto ed è parte integrante del contratto di appalto.

### **3. DOCUMENTI A BASE D'OFFERTA**

#### **ALLEGATI**

La documentazione di gara comprende:

1. Fac-simile domanda di partecipazione (modello 2 e 2-bis)
2. Modulo di sopralluogo
3. Planimetrie dei locali
4. Inventario arredi e attrezzature
5. Offerta economica
6. Offerta tecnica
7. Bando di gara
8. Norme per la partecipazione alla gara - disciplinare
9. Capitolato Speciale di Appalto
10. Schema di contratto
11. DUVRI e suoi allegati
12. Disciplina in materia di brand.

#### **MODELLI**

- 1: Etichette (Buste A-B-C-D)
- 2: Domanda di partecipazione e dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (allegato 1)
- 2 bis: Domanda di partecipazione e dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 (allegato 1)
- 3: Dichiarazione di idoneità morale
- 4: Dichiarazione di subappalto
- 5: Avalimento – Dichiarazione sostitutiva del soggetto ausiliato
- 6: GAP

L'accesso ai predetti documenti è consentito all'indirizzo: <http://www.muse.it/it/il-muse/Amministrazione-trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Pagine/bandi-di-gara-e-contratti.aspx>. Per quanto concerne gli elaborati progettuali, gli stessi sono esaminabili previa richiesta di password mediante invio di un messaggio di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo seguente: [museodellescienze@pec.it](mailto:museodellescienze@pec.it). Nell'oggetto della richiesta dovrà essere indicata la denominazione dell'appalto ("MUSE - APPALTO RISTORANTE-CAFFETTERIA"), e nel messaggio dovranno essere riportati gli estremi identificativi del richiedente. Gli originali dei documenti a base d'offerta sono depositati presso il Museo.

In caso di discordanza fra i documenti reperibili secondo le modalità sopra indicate e quelli cartacei depositati presso il Museo prevarranno e faranno fede questi ultimi, da esaminare obbligatoriamente come da punto 4 del presente disciplinare.

#### **4. ADEMPIMENTI OBBLIGATORI PREVENTIVI ALLA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Preventivamente e ai fini della presentazione dell'offerta il concorrente deve effettuare **obbligatoriamente** le seguenti attività:

##### **4.1 Sopralluogo sul sito interessato, visione dei locali, termine per l'espletamento degli adempimenti**

La presentazione di offerta è subordinata al sopralluogo obbligatorio presso il ristorante-caffetteria del MUSE, sito in 38123 Trento, Corso del Lavoro e della Scienza n. 3, ove deve essere eseguito l'appalto. Il sopralluogo obbligatorio è finalizzato alla presa visione dei locali. La visita deve essere effettuata dal legale rappresentante del concorrente (o altro incaricato a ciò specificatamente delegato in carta semplice dal legale rappresentante) con l'assistenza di un incaricato del Museo che raccoglie la delega. Gli adempimenti di cui sopra non possono essere effettuati dalla stessa persona per conto di più concorrenti, salvo il caso di raggruppamenti non ancora costituiti.

In caso di raggruppamento non ancora costituito, tale adempimento può essere effettuato da uno qualsiasi dei soggetti che lo intendono costituire, esibendo delega degli altri componenti che verrà raccolta dall'incaricato del Museo.

Il sopralluogo prevede oltre alla visita ai luoghi anche la presa visione dei documenti progettuali cartacei.

I sopralluoghi si terranno dal 03/11/2014 al 14/11/2014 e dovranno essere previamente concordati con l'Ufficio gare del Museo ([ufficiogare@muse.it](mailto:ufficiogare@muse.it)), contattando il referente dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 12:00 e dalle ore 14:30 alle ore 17:00, con un preavviso di almeno 7 giorni lavorativi e comunque entro il giorno 07/11/2014.

Al termine del sopralluogo, l'incaricato del Museo rilascerà copia dell'attestato relativo all'intervenuto espletamento degli adempimenti obbligatori preventivi alla presentazione dell'offerta di cui l'originale, controfirmato dal soggetto che effettua l'adempimento, è conservato dal Museo.

Al fine di consentire l'esatta individuazione dei soggetti che hanno svolto il sopralluogo e del corretto rilascio della relativa attestazione, è onere del concorrente consegnare all'incaricato del Museo le deleghe sopra indicate, in mancanza delle quali l'incaricato del Museo non rilascerà l'attestazione di avvenuto sopralluogo.

**Si procederà ad escludere dalla gara i concorrenti che, a seguito delle verifiche delle attestazioni di sopralluogo rilasciate, non risultino aver effettuato il sopralluogo e la verifica dei documenti progettuali cartacei con le modalità sopra indicate.**

## 4.2 Ritiro modello Offerta Economica

L'originale del modello dell'Offerta Economica verrà consegnato nella medesima occasione (in occasione del sopralluogo). Si avverte che, **a pena di esclusione**, ai fini della formulazione dell'offerta dovrà essere esclusivamente utilizzata la documentazione predetta che verrà consegnata, timbrata e firmata in originale dal RUP.

## 5. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

*Informazioni di carattere amministrativo o tecnico* potranno essere richieste, esclusivamente per iscritto, fino a 7 gg. (sette giorni) prima del termine previsto per la presentazione delle offerte, all'indirizzo di posta elettronica del museo dedicato alle gare [ufficiogare@muse.it](mailto:ufficiogare@muse.it). Le risposte ai quesiti saranno pubblicate **sul sito del Museo** all'indirizzo <http://www.muse.it/it/il-muse/Amministrazione-trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Pagine/bandi-di-gara-e-contratti.aspx#> collegandosi al link **“FAQ MUSE-Appalto ristorante-caffetteria”**, nella documentazione relativa alla presente procedura, fino a 3 gg. (tre giorni) prima della data di scadenza di presentazione delle offerte e costituiranno parte integrante delle norme di gara.

Analogamente, saranno pubblicate sul medesimo sito le **eventuali integrazioni o rettifiche agli atti di gara.**

**Si invitano pertanto i concorrenti a visionare costantemente detto sito.**

## 6. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti rispondenti alla definizione dell'art. 3, 19° co., d.lgs. 163/2006 s.m.i., ivi compresi i soggetti elencati all'art. 34 e ss. d.lgs. 163/2006 s.m.i., anche stabiliti in altri Stati ai sensi dell'art. 47 d.lgs. 163/2006 s.m.i. Nel caso di concorrente stabilito in Stati diversi dall'Italia, l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione alla gara è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nel rispettivo paese di provenienza, richiamato l'art. 38, 5° co., d.lgs. 163/2006 s.m.i.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

E' consentita la partecipazione in forma singola o raggruppata ai sensi e alle condizioni dell'art. 37 d.lgs. 163/2006 s.m.i..

I raggruppamenti temporanei e i consorzi di cui all'art. 34, 1° co., lett. d) ed e) d.lgs. 163/2006 s.m.i. possono partecipare anche se non ancora costituiti in conformità a quanto stabilito dall'art. 37, 8° co., d.lgs. 163/2006 s.m.i.

Ai sensi dell'art. 276 d.p.r. 207/2010 s.m.i. è ammessa la società tra concorrenti riuniti o consorziati in caso di aggiudicazione.

Si rammenta inoltre che ai sensi dell'art. 37, 7° co., d.lgs. 163/2006 s.m.i. è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 34, 1° co. 1 lett. b) sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto di applica l'art. 353 Codice Penale.

I consorzi stabili ai sensi dell'art. 36 d.lgs. 163/2006 s.m.i. sono tenuti a indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 Codice Penale.

I soggetti di cui all'art. 34, 1° co., lett. f) d.lgs. 163/2006 s.m.i. dovranno indicare le imprese facenti parte del G.E.I.E..

Si rammenta che ai sensi dell'art. 38, 1° co., m-quater) d.lgs. 163/2006 s.m.i. non possono partecipare alla gara i soggetti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, 2° co., quinto periodo d.lgs. 163/2006 s.m.i.

## **7. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE – DI ORDINE GENERALE, DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA**

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata, **a pena di esclusione**, ai soggetti in possesso, al momento della presentazione dell'offerta, dei requisiti di qualificazione sotto elencati. Gli offerenti sono inoltre tenuti a rendere le dichiarazioni di seguito richieste.

Come verrà specificato nel dettaglio ai punti 8 e 9, la busta contenente la documentazione amministrativa dovrà contenere, **a pena di esclusione dalla gara**:

### **Domanda di partecipazione indicante:**

- a) dati identificativi dell'Impresa (ovvero delle Imprese in caso di RTI - Raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzio ordinario) che intende partecipare alla gara;
- b) specificazione della modalità di partecipazione alla gara in forma singola o raggruppata.  
In tale ultima ipotesi, la domanda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le Imprese che intendono associarsi o dalle persone abilitate a impegnare validamente le stesse e contenere l'indicazione del "mandatario", delle "mandanti" e delle parti di contratto che saranno eseguite, in caso di aggiudicazione, dalle singole ditte associate, **posto che la quota di partecipazione ed esecuzione della capogruppo dovrà essere maggioritaria ai sensi dell'art. 275 del DPR n. 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice Appalti).**
- c) il domicilio eletto (indirizzo, numero di telefono e fax, indirizzo e-mail certificata, nominativo della persona di riferimento, nonché *n. posizione INPS, n. posizione INAIL, CCNL applicato e n. totale addetti*) presso cui inviare tutte le comunicazioni inerenti la procedura di gara; il numero di fax indicato costituirà mezzo espressamente autorizzato per le comunicazioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006, in alternativa alla posta elettronica certificata.

## **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**

Del legale rappresentante (o di persona in possesso dei poteri di impegnare validamente l'impresa), resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n° 445 (Testo Unico documentazione amministrativa), accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore attestante, **a pena di esclusione** quanto riportato di seguito.

**N.B.:** Si ricorda che, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice dei Contratti Pubblici e della delibera attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP n. 111 del 20 dicembre 2012), la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene attraverso l'utilizzo del **sistema AVCPASS**, reso disponibile dall'Autorità. Pertanto, gli operatori economici sono tenuti a **registrarsi** al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché ad acquisire il **PASSOE** di cui all'art. 2, comma 3.2, della sopra citata delibera, da firmare digitalmente e da allegare alla documentazione amministrativa secondo quanto indicato al punto 9.1 Busta A – Documentazione amministrativa.

- 7.1 Iscrizione al Registro delle Imprese o ad analogo registro dello Stato Italiano o dello Stato di appartenenza in conformità con quanto previsto dall'art. 39 d.lgs. 163/2006 s.m.i. recante indicazione dell'oggetto dell'attività del concorrente che deve risultare coerente con le prestazioni che il medesimo intende eseguire, partecipando alla gara;
- 7.2. dichiarazioni rese da parte di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della l. 385/1993 s.m.i., da produrre, **a pena di esclusione**, in originale in sede di offerta; nel caso di offerta presentata da concorrenti ai sensi dell'art. 34, 1° co., lett. d), e), f), d.lgs. 163/2006 s.m.i. costituendi o costituiti, si richiede una dichiarazione bancaria per **ciascun** componente del raggruppamento, del consorzio o del G.E.I.E.. Nel caso di consorzio di cui all'art. 34, 1° co., lett. b) o lett. c) d.lgs. 163/2006 s.m.i., le due dichiarazioni bancarie dovranno essere rese unicamente dal consorzio stabile o dal consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro;
- 7.3 dichiarazione attestante il **fatturato** che deve essere di almeno € 750.000,00 nel triennio 2012-2013-2014 al netto degli oneri fiscali;
- 7.4 il possesso **dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006**, con indicazione degli estremi di iscrizione alla CCIAA competente o equivalente registro professionale nel caso di concorrenti residenti in altri Stati membri UE, anche per le attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- 7.5 possesso **dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali di cui all'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010** ("Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno"), articolo richiamato dall'art. 5 della Legge provinciale 14.07.2000, n. 9 anche con riferimento all'eventuale delegato o preposto;
- 7.6 l'inesistenza **delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006**, specificando in particolare:
  - o **di essere a diretta conoscenza che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006** non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423, o di una delle cause ostative

- previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575; *qualora il legale rappresentante che rende la dichiarazione **non abbia conoscenza diretta della predetta circostanza, la dichiarazione dovrà essere resa singolarmente da ciascuno dei soggetti individuati dal citato articolo;***
- o **di essere a diretta conoscenza che a carico dei soggetti individuati all'art. 38, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006 non sussiste la causa di esclusione di cui all'art. 38 comma 1 lett. m-ter);** *qualora il legale rappresentante **non abbia conoscenza diretta della predetta circostanza, la dichiarazione dovrà essere resa singolarmente da ciascuno dei soggetti individuati dal citato articolo;***
  - o **di essere a diretta conoscenza che nessuno dei soggetti indicati dall'art. 38, comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006, ivi compresi i soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, ha riportato sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, **indicando tutte le condanne penali riportate;**** *qualora il legale rappresentante **non abbia conoscenza diretta della predetta circostanza, la dichiarazione dovrà essere resa singolarmente da ciascuno dei soggetti individuati dal citato articolo.***

**Ai fini dell'art. 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 163/2006 il concorrente dovrà dichiarare tutte le condanne penali riportate,** ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione. *Il concorrente non è tenuto a indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.* S'invita il concorrente a specificare i seguenti elementi: nome e cognome del reo, organo che ha irrogato la pena, estremi e data del provvedimento.

Nel caso di condanna emessa nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, a dimostrazione che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante.

**In ordine al requisito di cui all'art. 38 comma 1 lett. m-quater) del D.Lgs. n. 163/2006:**

**(dichiarare alternativamente una delle seguenti tre circostanze)**

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con alcun altro soggetto partecipante alla presente procedura, e di aver formulato l'offerta autonomamente,
- oppure, alternativamente:
- ✓ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

- ✓ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

**il possesso dei seguenti requisiti di capacità economico - finanziaria ai sensi dell'art. 41, comma 1 lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006:**

presentazione di almeno due referenze bancarie ovvero dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385.

*In presenza di giustificati motivi – che dovranno essere esplicitati in modo chiaro e inequivocabile, le imprese che non sono in grado di produrre le referenze sopra indicate possono provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento, la cui idoneità sarà valutata dalla stazione appaltante (art.41, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006).*

**7.7 il possesso dei seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale ai sensi degli artt. 42 e 43 del D.Lgs. n. 163/2006:**

che la ditta ha gestito regolarmente e con buon esito negli ultimi **tre anni** (2012, 2013 e 2014) almeno un esercizio di somministrazione e bevande aperto al pubblico, di cui all'art. 2 della Legge Provinciale 14.07.2000 n. 9, per un fatturato di almeno € 750.000,00 nel triennio al netto degli oneri fiscali.

A tal fine il concorrente deve allegare l'elenco dei servizi con l'indicazione di: data, importo, destinatari pubblici/privati e oggetto dell'attività espletata (da cui risulti chiaramente la riconducibilità dell'attività a quella oggetto della presente gara), buon esito del servizio prestato.

Se trattasi di forniture eseguite a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse possono essere provate da attestazioni o acclaramenti rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, ove già in possesso dell'offerente, oppure dichiarate precisando gli elementi indispensabili per l'acquisizione diretta (in particolar modo: ente, struttura organizzativa di riferimento, persona di riferimento, indirizzo, pec (se disponibile), fax, telefono); se trattasi di forniture eseguite a privati, l'effettuazione effettiva della fornitura è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente, precisando gli elementi indispensabili per l'acquisizione diretta (in particolar modo: soggetto privato, struttura organizzativa di riferimento, persona di riferimento, indirizzo, pec (se disponibile), fax, telefono).

Il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi come sopra indicati relativi alla prestazione indicata.

**In caso di partecipazione alla gara in RTI:**

- le dichiarazioni inerenti i requisiti di carattere generale ex art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 dovranno essere rese con le stesse modalità da **tutti i legali rappresentanti delle Imprese raggruppate** o da persone abilitate ad impegnare validamente le stesse;

- i requisiti di **capacità tecnica e professionale** sopra richiesti possono risultare dalla somma dei requisiti dei singoli componenti del raggruppamento, posto che **la mandataria li deve possedere in misura maggioritaria ai sensi dell'art.**

## **275 del DPR n. 207/2010 e le mandanti in misura proporzionale alla propria quota di partecipazione;**

Se trattasi di consorzi ex art. 34, comma 1 lett. b) o lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006, dovrà essere indicato per quali consorziate partecipa il consorzio, **a pena di esclusione**, e i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del Decreto medesimo dovranno essere posseduti da tutte le consorziate indicate.

**Alla luce delle recenti disposizioni normative (Legge n. 183/2011) le concorrenti sono tenute a produrre, alla scrivente amministrazione, in sede di presentazione dell'offerta, gli elementi indispensabili (indirizzo delle pubbliche amministrazioni, fax, pec – se posseduta – e persona/ufficio di riferimento) per il reperimento delle informazioni relative al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico professionale dichiarati.**

Qualora l'offerta venga presentata da un raggruppamento temporaneo di concorrenti o da un consorzio ordinario di cui all'art. 34, 1° co. lett. d) e lett. e) d.lgs. 163/2006 s.m.i. costituiti o costituendi, o da un G.E.I.E., i requisiti di cui ai precedenti punti devono essere posseduti da ciascuna impresa componente il raggruppamento temporaneo o il consorzio o il G.E.I.E.

In caso di consorzi di cui all'art. 34, 1° co., lett. b) e lett. c) d.lgs. 163/2006 s.m.i., i requisiti di cui ai precedenti punti devono essere posseduti dal consorzio.

Ai fini della stipulazione del contratto, le imprese consorziate che eseguiranno le prestazioni dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale.

Ai sensi dell'art. 275, 2° co., d.p.r. 207/2010 s.m.i., per i soggetti di cui all'art. 34, 1° co., lett. d), e), f), f-bis) d.lgs. 163/2006 s.m.i. i requisiti di cui ai precedenti punti dovranno essere posseduti come segue.

Si richiama quanto stabilito per il requisito 7.2.

Quanto al requisito riguardante il fatturato, per i soggetti di cui sopra di tipo orizzontale, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico organizzativi richiesti devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 60% dell'importo globale; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti globalmente considerati ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Per i soggetti di cui sopra di tipo verticale, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla prestazione principale nella misura minima del 60%; con riferimento alle prestazioni secondarie, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo delle prestazioni che intende assumere. La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti globalmente considerati ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Ai sensi dell'art. 37, 4° co., d.lgs. 163/2006 s.m.i. nell'offerta devono essere specificate le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o raggruppati.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 37, 13° co., d.lgs. 163/2006 s.m.i. deve sussistere corrispondenza fra requisiti di qualificazione, quote di partecipazione al raggruppamento e quote di esecuzione del contratto.

## Dichiarazione

Resa dal legale rappresentante dell'Impresa o da persona abilitata a impegnare validamente la stessa (*in caso di partecipazione in forma associata la presente dichiarazione dovrà essere resa da tutti i legali rappresentanti delle Imprese associate o dalle persone abilitate a impegnare validamente le stesse*) attestante:

- a) di aver preso visione di tutte le clausole e condizioni previste dal capitolato speciale d'appalto, e dalle norme di partecipazione e di accettarle senza riserve, anche ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, impegnandosi ad eseguire il contratto nel pieno rispetto delle stesse;
- b) di aver tenuto conto, nell'elaborazione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, dei costi relativi alla sicurezza interna alla struttura dell'offerente, nonché alle condizioni di lavoro;
- c) di aver tenuto conto, nell'elaborazione dell'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di costo del lavoro, ai sensi del CCNL di categoria e delle leggi previdenziali e assistenziali;
- d) che l'Impresa concorrente è a conoscenza delle condizioni di luogo e di fatto che potrebbero influire sulla esecuzione del contratto e sulla determinazione del corrispettivo;
- e) di impegnarsi a ritenere vincolante la propria offerta per almeno 180 gg. (centottanta giorni) dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta;
- f) di aver giudicato la propria offerta remunerativa e irrevocabile, per cui l'Impresa si impegna a stipulare il conseguente contratto in caso di aggiudicazione;
- g) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a conformarsi agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010;
- h) di autorizzare espressamente la stazione appaltante a effettuare le comunicazioni previste dall'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 mediante il numero di fax indicato nella richiesta di partecipazione, in alternativa alla posta elettronica certificata;
- i) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali contenuta nelle "Norme di partecipazione", e che nulla osta all'accesso alla propria documentazione di gara da parte degli aventi diritto, tra cui in particolare gli altri concorrenti, impegnandosi ad indicare in apposita dichiarazione motivata e comprovata ai sensi dell'art. 13, comma 5 lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006 l'eventuale presenza di elementi costituenti segreto tecnico o commerciale nei documenti facenti parte della propria offerta (successivo art. 17);
- l) (solo nel caso di RTI non costituito) di obbligarsi altresì, fin d'ora, a costituire, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza, secondo le modalità di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006;
- m) (eventuale) di aver intenzione di subappaltare, nei limiti previsti dal Capitolato e dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006, parte del servizio, indicandola (**senza indicazione del valore**) - in assenza di dichiarazione, il subappalto sarà vietato;
- n) (eventuale) di essere in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ai fini di usufruire del beneficio di cui al comma 7 dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006;

- o) di essere a conoscenza che **gli eventuali elementi delle offerte tecniche costituenti segreti tecnici o commerciali saranno sottratti al diritto di accesso esclusivamente qualora essi siano indicati in apposita dichiarazione, motivata e comprovata ai sensi dell'art. 13, comma 5 lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006, salvo il caso di cui al successivo comma 6 del medesimo articolo.**

## **8. MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA, TERMINE DI RICEZIONE E BUSTE CON DOCUMENTI**

Per essere ammessa alla procedura aperta, il concorrente dovrà far pervenire,

**entro le ore 12:00 del giorno 5 dicembre 2014**

**all'Ufficio Protocollo del Museo delle Scienze  
Uffici Amministrativi - 3° piano  
Corso del Lavoro e della Scienza n. 3  
38123 TRENTO (Italia)**

**un plico chiuso sigillato a pena di esclusione mediante ceralacca o strisce di nastro adesivo e controfirmato a scavalco su tutti i lembi di chiusura**, riportante:

13. la scritturazione o stampigliatura della denominazione del concorrente mittente (nel caso di raggruppamento costituito o costituendo la scritturazione o stampigliatura potrà essere effettuata anche solo dal soggetto indicato come mandatario);
14. l'indicazione del Museo destinatario;
15. l'indicazione: "OFFERTA PER APPALTO GESTIONE RISTORANTE-CAFFETTERIA – PROCEDURA APERTA";
16. l'avvertenza di "non aprire" e "protocollare esternamente".

All'uopo il concorrente potrà avvalersi dell'applicazione sul plico della "**Etichetta esterna**" predisposta dal Museo (cfr. **Modello 1** reperibile dal concorrente con le modalità di cui al punto 3).

Il suddetto plico deve contenere al proprio interno 3 (tre) diverse buste:

**8.1 Busta A**, contenente la **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**, come indicata nel successivo punto 9.1 del presente disciplinare.

**Tale busta deve essere sigillata a pena di esclusione mediante ceralacca o strisce di nastro adesivo e controfirmato a scavalco su tutti i lembi di chiusura**, e riportare:

17. la scritturazione o stampigliatura della denominazione del concorrente (nel caso di raggruppamento costituito o costituendo la scritturazione o stampigliatura potrà essere effettuata anche solo dal soggetto indicato come mandatario);
18. l'indicazione: "OFFERTA PER APPALTO GESTIONE RISTORANTE-CAFFETTERIA – PROCEDURA APERTA – **BUSTA A**".

All'uopo il concorrente potrà avvalersi dell'applicazione sul plico della "Etichetta busta A" predisposta dal Museo (cfr. **Modello 1** reperibile dal concorrente con le modalità di cui al punto 3).

**8.2Busta B**, contenente L'OFFERTA TECNICA, formulata come indicato nel successivo punto 9.2 del presente disciplinare.

Tale busta deve essere sigillata a pena di esclusione mediante ceralacca o strisce di nastro adesivo e controfirmato a scavalco su tutti i lembi di chiusura, e riportare:

19. la scritturazione o stampigliatura della denominazione del concorrente (nel caso di raggruppamento costituito o costituendo la scritturazione o stampigliatura potrà essere effettuata anche solo dal soggetto indicato come mandatario);
20. l'indicazione: "OFFERTA PER APPALTO GESTIONE RISTORANTE-CAFFETTERIA – PROCEDURA APERTA – **BUSTA B**".

All'uopo il concorrente potrà avvalersi dell'applicazione sul plico della "Etichetta busta B" predisposta dal Museo (cfr. **Modello 1** reperibile dal concorrente con le modalità di cui al punto 3).

**8.3Busta C**, contenente L'OFFERTA ECONOMICA formulata come indicato nel successivo punto 9.3 del presente disciplinare.

Tale busta deve essere sigillata a pena di esclusione mediante ceralacca o strisce di nastro adesivo e controfirmato a scavalco su tutti i lembi di chiusura, e riportare:

21. la scritturazione o stampigliatura della denominazione del concorrente (nel caso di raggruppamento costituito o costituendo la scritturazione o stampigliatura potrà essere effettuata anche solo dal soggetto indicato come mandatario);
22. l'indicazione: "OFFERTA PER APPALTO GESTIONE RISTORANTE-CAFFETTERIA – PROCEDURA APERTA – **BUSTA C**".

All'uopo il concorrente potrà avvalersi dell'applicazione sul plico della "Etichetta busta C" predisposta dal Museo (cfr. **Modello 1** reperibile dal concorrente con le modalità di cui al punto 3).

**A discrezione del concorrente**, il plico d'invio potrà contenere una ulteriore - **Busta D** - contenente una **relazione in merito alle GIUSTIFICAZIONI** riguardanti l'offerta economica, in considerazione dell'organizzazione del personale proposta, della percentuale offerta rispetto alla percentuale sugli introiti, dei prezzi delle varie consumazioni, etc., da predisporre secondo le indicazioni dell'art. 87, 2° comma, d.lgs. n. n. 163/2006 s.m.i.

Tale busta, qualora presente, deve essere sigillata a pena di esclusione mediante ceralacca o strisce di nastro adesivo e controfirmato a scavalco su tutti i lembi di chiusura, e riportare:

23. la scritturazione o stampigliatura della denominazione del concorrente (nel caso di raggruppamento costituito o costituendo la scritturazione o stampigliatura potrà essere effettuata anche solo dal soggetto indicato come mandatario);
24. l'indicazione: "OFFERTA PER APPALTO GESTIONE RISTORANTE-CAFFETTERIA – PROCEDURA APERTA – **BUSTA D**".

All'uopo il concorrente potrà avvalersi dell'applicazione sul plico della "Etichetta busta D" predisposta dal Museo (cfr. **Modello 1** reperibile dal concorrente con le modalità di cui al punto 3).

Il plico deve pervenire in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata del servizio postale statale;
- mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati, tassativamente negli orari di apertura al pubblico sotto indicati, all'Ufficio Protocollo del Museo delle Scienze, il quale ne rilascia apposita ricevuta, con attestazione della data e ora di ricevimento, (orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dal lunedì al giovedì dalle 14.30 alle 16.00);
- mediante consegna diretta, tassativamente negli orari di apertura al pubblico sotto indicati, all'Ufficio Protocollo del Museo delle Scienze, il quale ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e ora di ricevimento (orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30 e dal lunedì al giovedì dalle 14.30 alle 16.00). In tal caso il soggetto che consegna il plico è tenuto a produrre fotocopia di un documento di identità.

**Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente**; non saranno ammesse alla gara le Imprese i cui plichi perverranno al Museo dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi plichi e sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Si precisa che **fanno fede esclusivamente la data e l'ora di arrivo**. Sono pertanto ininfluenti la data e l'ora di spedizione e non fa fede il timbro postale. Ai fini dell'accertamento del termine di presentazione, fa fede unicamente il timbro del Protocollo della Stazione Appaltante, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo. Il termine di presentazione delle offerte è perentorio. Non saranno prese in considerazione le offerte che pervengano al Museo dopo la scadenza del termine sopra indicato. Tali plichi non verranno aperti e potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

Non è ammessa la presentazione di offerta parziale o integrativa o sostitutiva di quella già presentata.

## **9. DOCUMENTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**

Nelle tre buste di cui al precedente punto 8 dovranno essere ripartiti i documenti di seguito specificati.

**N.B.:** Si ricorda che, ai sensi dell'art. 38 co. 2-bis del d.lgs. 163/2006, **la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara** in misura non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore della gara e comunque non superiore ad Euro 50.000,00, il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione

appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. **In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara.** Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte, non rileva ai fini del calcolo di media nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

## 9.1. BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il plico di cui sopra conterrà tre buste chiuse più una quarta eventuale, sigillate con ceralacca o nastro adesivo e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti rispettivamente le seguenti diciture:

- Documentazione Amministrativa (Busta A);
- Offerta Tecnica (Busta B);
- Offerta Economica (Busta C);
- Relazione Giustificazione Prezzi (Busta D eventuale).

Nella busta denominata "**Busta A - Documentazione amministrativa**", devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti A.1., A.2., A.3., A.4., A.5., A.6., nel caso di ricorso all'avvalimento ex art. 49 d.lgs. 163/2006 s.m.i..

La Busta A contiene le dichiarazioni ed i requisiti già indicati al punto 7 e ss.:

**A.1. Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva**, ai sensi del d.p.r. 445/2000 s.m.i., da redigersi in lingua italiana. Il concorrente può avvalersi dell'allegato **Modello 2** (reperibile dal concorrente con le modalità di cui al punto 3), provvedendo alla sua compilazione.

**La domanda di partecipazione alla gara deve essere datata e sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante o dal procuratore del soggetto compilante.**

**Deve essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.**

**In caso di sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte di procuratore deve essere allegata anche copia in carta semplice della procura.**

La domanda di partecipazione deve contenere la dichiarazione del concorrente in ordine alla forma di partecipazione alla gara, secondo quanto consentito dal punto 6.

Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, 1° co., lett. b) e c) del d.lgs. 163/2006 s.m.i., il concorrente deve inoltre indicare, **a pena di esclusione**, per quali consorziati il consorzio concorre.

In caso di **consorzio stabile**, la domanda di partecipazione deve essere presentata dal legale rappresentante del consorzio stesso.

In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. non costituiti al momento della domanda di partecipazione, quest'ultima deve essere prodotta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante di ciascun soggetto che costituirà il raggruppamento, il consorzio o il G.E.I.E..

In caso di raggruppamento, di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. non costituito, **pena l'esclusione del raggruppamento, del consorzio o del G.E.I.E.**, il concorrente deve operare l'indicazione del soggetto al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo nonché l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti ai consorzi o ai G.E.I.E., come da **Modello 2 bis** (reperibile dal concorrente con le modalità di cui al punto 3).

In caso di raggruppamento, di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. già costituito al momento della domanda di partecipazione, quest'ultima deve essere sottoscritta, **pena l'esclusione del raggruppamento, del consorzio o del G.E.I.E.**, rispettivamente dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo o del consorzio o del G.E.I.E..

Deve inoltre essere presentata, **pena l'esclusione del raggruppamento, del consorzio o G.E.I.E.**, copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio o G.E.I.E.

A tal fine si precisa che, nel testo della documentazione comprovante la costituzione del raggruppamento temporaneo e il conferimento da parte delle mandanti alla capogruppo del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della relativa procura, risultante da scrittura privata con sottoscrizione autenticata nei modi stabiliti dalla legge, oppure da copia autenticata della stessa, deve risultare espressamente:

- che le partecipanti alla gara si sono costituite in associazione tra loro ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 d.lgs. 163/2006 s.m.i.;
- che la predetta associazione temporanea persegue il fine di partecipare a una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente bando;
- che l'offerta congiunta determina la responsabilità solidale nei confronti della Stazione Appaltante di tutte le raggruppate;
- che il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi della Stazione Appaltante;
- che alla capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle associate nei confronti della Stazione Appaltante in relazione all'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto;
- la quota/parte di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 37, 13° co., d.lgs. 163/2006 s.m.i..

Con la **Domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva** il concorrente è chiamato ad attestare:

- 1) i nominativi, i dati anagrafici e di residenza del titolare e del direttore tecnico nelle imprese individuali, dei soci e del direttore tecnico nelle s.n.c., dei soci accomandatari e del direttore tecnico nelle s.a.s., degli amministratori con poteri di rappresentanza e del direttore tecnico e del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, degli altri tipi di società e di consorzi, nonché i nominativi, i dati

anagrafici e di residenza dei soggetti di cui all'art. 38, 1° co., lett. c) d.l.gs. 163/2006 s.m.i. cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;

- 2) che l'impresa è iscritta all'Ufficio del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio o Registro analogo (ovvero presso i Registri Professionali dello Stato di appartenenza) o nel registro prefettizio in caso di cooperativa, ovvero, se trattasi di Consorzio di Cooperative, nello schedario Generale della Cooperazione, con indicazione dell'oggetto sociale, numero e data di iscrizione, durata e forma giuridica dell'Impresa;
- 3) di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, 1° co., lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter), d.l.gs. 163/2006 s.m.i., indicandole specificamente;
  - 3.1) di non trovarsi, ai sensi dell'art. 38, 1° co., lettera m-*quater*) d.l.gs. 163/2006 s.m.i., in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 Codice Civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

- 3.2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO

- 3.3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

La Stazione Appaltante **esclude** i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica;

- 4) con riferimento al titolare o al direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; ai soci o al direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; ai soci accomandatari o al direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; agli amministratori muniti di potere di rappresentanza o al direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, o di altro tipo di società o consorzio, dichiarare che per gli stessi in proprio non ricorrono le condizioni di cui all'art. 38, 1° co., lett. b), c), m-ter) d.l.gs. 163/2006 s.m.i., come da **Modello 3** (reperibile dal concorrente con le modalità di cui al punto 3);
  - 4.1) che nell'anno antecedente la data della gara non è stata sostituita la figura dei soggetti contemplati dall'art. 38, 1° co., lett. c) d.l.gs. 163/2006 s.m.i.; ovvero, qualora tali figure siano state sostituite, che

nei confronti delle stesse non ricorra la fattispecie prevista dall'art. 38, 1° co., lett. c) d.lgs. 163/2006 s.m.i.; ovvero, qualora ricorra tale fattispecie, che il legale rappresentante dell'impresa concorrente ha operato l'adozione di atti o misure di completa dissociazione dell'impresa stessa dalla condotta dei soggetti stessi, penalmente sanzionata.

Si ricorda, ai fini della consapevole compilazione dell'istanza sotto il profilo dell'art. 38 d.lgs. 163/2006 s.m.i., che:

Ai fini dell'art. 38, 1° co., lett. c) d.lgs. 163/2006 s.m.i. **il concorrente dovrà OBBLIGATORIAMENTE DICHIARARE TUTTE le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) , ivi comprese quelle per le quali abbiano beneficiato della non menzione.** Il concorrente non è tenuto a indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Nel caso di condanna emessa nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, a dimostrazione che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante.

La Stazione Appaltante provvede ad **escludere** automaticamente nel caso di riscontro di sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p, per una fattispecie di reato prevista dalla legislazione nazionale in conformità degli atti comunitari citati nell'art. 45 della Direttiva CE 2004/18, ossia per i seguenti reati:

- partecipazione a un'organizzazione criminale (associazione per delinquere – art. 416 c.p., associazione di stampo mafioso – art. 416 bis c.p.);
- corruzione (art. 319 c.p.)
- frode che lede gli interessi della Comunità Europea (malversazione art. 316 bis c.p., indebita percezione di erogazioni pubbliche art. 316 ter c.p., truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche art. 640 bis c.p., indebito conseguimento di contributi comunitari art. 2 Legge 23/12/1986, n. 898)
- riciclaggio (art. 648 bis c.p.).

Qualora la Stazione Appaltante riscontri sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione per fattispecie di reato diverse da quelle sopra indicate, procederà a verificare l'incidenza del reato

sull'affidabilità morale e professionale nei confronti dell'Impresa aggiudicataria, e a campione, con le modalità del d.p.r. 445/2000.

**Qualora, in sede di verifica dei requisiti di ordine generale, si riscontri la mancata indicazione, in sede di offerta, anche di una sola sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione, riportate dai soggetti di cui all'art. 38, c. 1 lett. c) d.lgs. 163/2006 s.m.i., si procederà all'esclusione del concorrente per falsa dichiarazione, ai sensi ed agli effetti di cui all'art. 38, comma 1 ter d.lgs. 163/2006 s.m.i..**

- Ai fini dell'art. 38, 1° co., lett. g) d.lgs. 163/2006 s.m.i., si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602 (attualmente pari ad € 10.000,00);
- Ai fini dell'art. 38, 1° co., lett. i) d.lgs. 163/2006 s.m.i., si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'art. 2, 2° co., del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266. I soggetti di cui all'art. 47, 1° co. d.lgs. 163/2006 s.m.i. dimostrano, ai sensi dell'articolo 47, 2° co. del medesimo decreto, il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

- 5) gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società e in particolare la Matricola INPS, il numero di P.A.T. (Posizione Assicurativa Territoriale) e dell'INAIL;
- 6) di rispettare la normativa sul lavoro sommerso (l. 248/2006 di conversione del d.l. 223/2006), e di applicare il corrispondente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ai propri dipendenti e, se esistenti, i contratti collettivi territoriali e aziendali;
- 7) di non incorrere nei divieti di cui all'art. 37, 7° co., e all'art. 36, 5° co., d.lgs. 163/2006 s.m.i.;
- 8) di non essere componente di alcun altro raggruppamento temporaneo di imprese partecipante alla gara (laddove il concorrente partecipi in raggruppamento temporaneo di imprese);
- 9) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto, della natura dei luoghi e di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla sua esecuzione. **Si ricorda il punto 4 per l'espletamento degli adempimenti obbligatori previsti.**

- 10) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni di cui alla documentazione a base d'offerta come da punto 3 del presente disciplinare;
- 11) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni oggetto dell'appalto di cui alla presente gara;
- 12) di aver preso nel complesso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulle condizioni contrattuali, sia sulla esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, realizzabile la prestazione e, remunerativa l'offerta economica presentate;
- 13) di avere effettuato uno studio approfondito del progetto e del bando e dei documenti allegati, e di ritenerli adeguati e realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata. ***Si ricorda il punto 4 per l'espletamento degli adempimenti obbligatori previsti.***
- 14) dichiarazione attestante il **fatturato** in misura non inferiore ad Euro 750.000,00 nel triennio 2012-2013-2014 al netto degli oneri fiscali;
- 15) in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, di consorzio ordinario di concorrenti, G.E.I.E., come da Modello 2 (reperibile dal concorrente con le modalità di cui al punto 3), che il concorrente è così composto:
- impresa ..... in qualità di .....
- impresa .....in qualità di .....
- Impresa .....in qualità di .....
- 15.a) che, come da Modello 2 (reperibile dal concorrente con le modalità di cui al punto 3), la quota percentuale di apporto dei requisiti tecnico - professionale ed economico - finanziario richiesti, relativa ai membri del raggruppamento (consorzio, G.E.I.E.) è la seguente: \_\_\_\_\_;
- 15.b) che, come da Modello 2 (reperibile dal concorrente con le modalità di cui al punto 3), le parti della prestazione e la relativa quota percentuale delle prestazioni che saranno eseguite da ciascun componente è la seguente: \_\_\_\_\_.
- 16) in caso di consorzi di cui all'art. 34, 1° co., lett. b) e c) d.lgs. 163/2006 s.m.i. il nominativo del consorziato per cui il consorzio concorre è: \_\_\_\_\_;

- 17) (eventuale) il possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, qualora si intenda costituire la cauzione in misura ridotta del 50%, avvalendosi del beneficio di cui all'art. 40, 7° co., d.lgs. 163/2006 s.m.i.;
- 18) (eventuale) di autorizzare che le comunicazioni della presente procedura individuate all'art. 79, 5° co., d.lgs. 163/2006 s.m.i. avvengano a mezzo fax;
- 19) (eventuale) di non consentire l'accesso, da parte di altri concorrenti, alle informazioni contenute nell'offerta che costituiscono segreti tecnici o commerciali (da individuare in sede di offerta tecnica in modo chiaro e con adeguata motivazione)

**Nota bene:**

Si rammenta che le dichiarazioni e/o certificazioni dell'elenco di cui sopra devono essere prodotte **da ogni soggetto partecipante al raggruppamento** costituito o costituendo ovvero dal costituendo consorzio. Si richiamano, inoltre, i divieti e le sanzioni contenute negli artt. 36 e 37 d.lgs. 163/2006 s.m.i..

In caso di consorzio ordinario o di G.E.I.E. costituiti, fermo restando l'obbligo di presentazione del Modello 2 (reperibile dal concorrente con le modalità di cui al punto 3) da parte di tutte le imprese che li compongono, il medesimo deve essere presentato anche da parte del consorzio o del G.E.I.E., e, quindi, devono essere rese le dichiarazioni in esso contenute.

In caso di consorzi di cui all'art. 34, 1° co., lett. b) e c) d.lgs. 163/2006 s.m.i., le dichiarazioni di cui al Modello 2 devono essere rese dal rappresentante legale di ciascuna impresa consorziata, indicata come esecutrice dell'appalto.

- 20) In caso di raggruppamento temporaneo e di consorzio ordinario di imprese non ancora costituiti, come da Modello 2 bis (reperibile dal concorrente con le modalità di cui al punto 3), i relativi operatori economici che formeranno il raggruppamento o il consorzio devono dichiarare di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara d'appalto:
  - a costituire il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario con i soggetti indicati in sede di gara;
  - a conferire, in caso di aggiudicazione della gara, mandato collettivo speciale con rappresentanza, ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16, d.lgs. 163/2006 s.m.i., ad uno di essi da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto dei mandanti.
- 21) In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e di consorzio ordinario, costituiti e non ancora costituiti, ciascuna impresa componente deve, inoltre, dichiarare, come da Modello 2 (reperibile dal concorrente con le modalità di cui al punto 3).
  - di non partecipare alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale;

- di impegnarsi a non modificare, successivamente all'eventuale aggiudicazione, la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario.

**A.2. Dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati** ex d.lgs. 385/1993 di cui al par. 7.2.1, da produrre, **a pena di esclusione**, in originale in sede di offerta; nel caso di offerta presentata da concorrenti ai sensi dell'art. 34, 1° co., lett. d), e), f), d.lgs. 163/2006 s.m.i. costituendi o costituiti, si richiede una dichiarazione bancaria per **ciascun** componente del raggruppamento, del consorzio o del G.E.I.E.. Nel caso di consorzio di cui all'art. 34, 1° co., lett. b) o lett. c) d.lgs. 163/2006 s.m.i., le due dichiarazioni bancarie dovranno essere rese unicamente dal consorzio stabile o dal consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro.

### **A.3. CAUZIONE PROVVISORIA**

All'interno della busta A, dovrà essere presentata, ai fini della partecipazione alla gara, **a pena di esclusione**, la documentazione, in originale, comprovante la costituzione di un deposito cauzionale per un ammontare pari ad **Euro 76.000,00** (art. 30 d.lgs. 163/2006), a garanzia della stipula del contratto in caso di aggiudicazione.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ai sensi dell'art. 40, 7° co., d.lgs. 163/2006 s.m.i. (Codice dei contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE). **Per fruire di tale beneficio, il concorrente dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso del documento di cui sopra.**

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di Consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile, l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27 settembre 2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, dove è stato affermato in particolare che, relativamente al periodo transitorio in cui le imprese certificate possono godere dei benefici sulle garanzie fidejussorie:

- 1) In caso di impresa singola in possesso della certificazione di qualità, ad essa va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;
- 2) In caso di raggruppamento orizzontale di imprese:
  - se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;
  - se solo alcune delle imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia;
- 3) In caso di raggruppamento verticale di imprese:
  - se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;

- se solo alcune imprese sono in possesso della certificazione di qualità, esse potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota parte ad esse riferibile.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito o di consorzio ex art. 2602 c.c. già costituito, il deposito cauzionale dovrà essere intestato all'impresa capogruppo o al Consorzio in nome e per conto proprio e delle mandanti/consorziande.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di consorzio ex art. 2602 c.c. non ancora costituito, il deposito cauzionale dovrà essere unico e intestato a tutte le imprese del costituendo raggruppamento/consorzio, **a pena di esclusione**.

La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire:

- tramite deposito in contanti, o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria della Stazione Appaltante. In tale caso, e **a pena di esclusione**, deve essere allegata ricevuta di versamento dell'importo relativo alla cauzione provvisoria presso il Tesoriere:  
Banca: UNICREDIT SpA – via Galilei 1, 38123 TRENTO  
Beneficiario: MUSEO DELLE SCIENZE – Corso del Lavoro e della Scienza n. 3 – 38123 TRENTO  
IBAN: IT 08 I 02008 01820 000005423762  
SWIFT-BIC CODE: UNCRITM10HV;
- mediante fideiussione o polizza fideiussoria, unica e in originale.

È ammessa la presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria sottoscritta dal soggetto fideiussore mediante firma elettronica qualificata o firma digitale, a condizione che tale documento informatico sia inserito all'interno del plico in originale su adeguato supporto informatico oppure, ai sensi del d.lgs. 82/2005 e ss.mm. in copia su supporto cartaceo, corredata, **a pena di esclusione**, da dichiarazione di conformità all'originale in tutte le sue componenti attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Le garanzie fideiussorie costituite nella forma di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria sono accettate esclusivamente, **a pena di esclusione**, se prestate dai seguenti soggetti.

- soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Titolo II del d.l. 1 settembre 1993, n. 385;
- imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni dall'Istituto per la Vigilanza delle Assicurazioni Private e di interesse collettivo (I.S.V.A.P.) e iscritte nel relativo elenco pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale.
- intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare controlli presso i soggetti di cui sopra al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare

validamente la banca, la compagnia di assicurazioni o l'intermediario finanziario.

Nel caso in cui l'impresa presenti fideiussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse devono essere presentate in carta legale o resa legale in conformità a quanto disposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 12723 di data 20/11/1998 recante "Approvazione nuove direttive concernenti le modalità di gestione dei depositi cauzionali costituiti a favore della Provincia"; la fideiussione bancaria o la polizza fidejussoria devono essere redatte nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- **sottoscrizione in originale, a pena di esclusione, del soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito).**

La sottoscrizione di cui sopra deve essere formalizzata, secondo una delle seguenti modalità:

- a. con autentica notarile, contenente la specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fidejussore, apposta in calce alla fidejussione bancaria o alla polizza fidejussoria;  
*oppure*
- b. con presentazione in allegato di una dichiarazione del soggetto che sottoscrive la polizza fidejussoria o la fidejussione bancaria che attesti, ai sensi del d.p.r. 445/2000 (in carta libera) di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fidejussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito).

La mancata formalizzazione della sottoscrizione secondo le modalità sopra indicate è regolarizzabile entro il termine perentorio fissato dalla Stazione Appaltante, **a pena di esclusione** dalla gara.

- i **concorrenti** possono presentare quale garanzia fideiussoria la **SCHEDA TECNICA** di cui al Decreto del ministero delle attività produttive 12/03/04 n. 123 - Schema tipo 1.1 - Scheda tecnica 1.1 - debitamente compilata e sottoscritta **a pena di esclusione** dal soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito), nonché formalizzata con le modalità di cui alle precedenti lettere a) o b), **INTEGRATA A PENA DI ESCLUSIONE, DALLE SEGUENTI CLAUSOLE:**

- **"il fideiussore si impegna, su richiesta del Museo delle Scienze di Trento, a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione";**
- **"il fideiussore rinuncia ad avvalersi dell'eccezione di cui all'art. 1957, 2° co. del Codice Civile".**

Qualora non venga presentata la scheda tecnica di cui sopra, la fideiussione dovrà riportare, **a pena di esclusione**, le seguenti clausole, come previste dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 12723 di data 20/11/1998 e s.m.:

- a) "il soggetto fidejussore si impegna a risarcire il Museo delle Scienze di Trento in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto addebitabile al soggetto aggiudicatario";
- b) "la garanzia prestata con la presente fidejussione avrà validità per almeno

- 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta”;
- c) “il fidejussore, rinunciando ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dall'art. 1944, 2° co. del Codice Civile, e all'eccezione di cui all'art. 1957, 2° co. del Codice Civile, si impegna a pagare quanto richiesto dal Museo delle Scienze di Trento a semplice richiesta della stessa, inoltrata tramite lettera raccomandata nel termine di 15 giorni dalla richiesta”;
  - d) “il fidejussore si impegna a rilasciare, a richiesta del contraente e qualora questi risulti aggiudicatario, una fideiussione relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante”;
  - e) “il fidejussore si impegna, su richiesta del Museo delle Scienze di Trento, a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione”.

La documentazione di cui sopra, qualora prodotta in lingua straniera, dovrà essere corredata da traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero e asseverata da Competente Autorità consolare o diplomatica ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi dell'art. 33 del d.p.r. 445/2000.

Non saranno ammesse garanzie fideiussorie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Stazione Appaltante.

Si precisa che la fidejussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale.

Il deposito cauzionale rimarrà vincolato fino al momento dell'aggiudicazione per tutte le imprese, ad eccezione dell'impresa aggiudicataria per la quale lo svincolo avverrà solo al momento della stipula del contratto. In relazione ai due diversi momenti di svincolo del deposito cauzionale, la Stazione Appaltante provvederà alla restituzione della documentazione presentata dalle imprese a comprova della costituzione del medesimo deposito cauzionale.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria, in quanto elemento essenziale dell'offerta, **comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.**

**A.4. RICEVUTA A COMPROVA DELL'AVVENUTO PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO di Euro 140,00** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture - deliberazione 3 novembre 2010 – secondo le seguenti istruzioni contenute sul sito internet:  
<http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/home/riscossione>.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è necessario iscriversi *on-line*, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo “servizio di Riscossione” raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico deve collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice **CIG n. 593633959** che identifica la procedura di gara. Il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a

uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- On line mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l’emanando manuale del servizio. A riprova dell’avvenuto pagamento, l’utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all’offerta, all’indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on line sul “Servizio di Riscossione”;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All’indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”, ed è inoltre attivata la voce “contributo AVCP” tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all’offerta.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito, il versamento è unico ed effettuato dall’impresa individuata quale capogruppo. In caso di raggruppamento temporaneo non costituito, il versamento dovuto è sempre unico ed effettuato dal soggetto che assumerà la funzione di capogruppo-mandatario.

Qualora il documento presentato non dia prova certa dell’avvenuto pagamento, la Stazione Appaltante procederà a verificare l’avvenuto pagamento.

Qualora il concorrente attesti di aver effettuato il pagamento, per mero errore, mediante una modalità diversa da quella richiesta dall’Autorità, la Stazione Appaltante, ai fini dell’ammissione del concorrente, richiederà al concorrente di effettuare un nuovo versamento con una delle modalità ammesse, ferma restando la possibilità per il concorrente di richiedere all’Autorità la restituzione di quanto già versato.

La mancata presentazione della ricevuta del versamento o l’effettuazione del versamento per un importo inferiore a quello sopra indicato comporterà **l’esclusione automatica** dalla gara.

**A.5. Dichiarazione di Subappalto** (laddove venga fatto ricorso all’istituto del subappalto), redatta preferibilmente secondo l’allegato Modello 4 (reperibile dal concorrente con le modalità di cui al punto 3) e contenente l’indicazione di ciò che si intende subappaltare o concedere a cottimo, anche nel rispetto di quanto previsto al punto 18 del presente disciplinare. Si ricorda che il concorrente deve indicare la volontà o meno di subappaltare, la prestazione che intende subappaltare e, se del caso, la percentuale della medesima. In caso di **mancata presentazione della dichiarazione**, la Stazione Appaltante non può concedere alcuna autorizzazione al subappalto o al cottimo. Si precisa che il subappalto è consentito solo per le prestazioni, dedotte in contratto, indicate dal concorrente a tale scopo, all’atto dell’offerta. Un’indicazione formulata in modo generico,

senza specificazione delle singole parti interessate, ovvero in difformità alle prescrizioni di legge e dello Schema di Contratto, comporta l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto.

**In caso di ricorso all'istituto dell'AVVALIMENTO ex art. 49 d.lgs. 163/2006 s.m.i.:**

**A.6.** E' consentito l'avvalimento ai soli fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria. Tale avvalimento dovrà essere dimostrato producendo la seguente documentazione:

- a) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Impresa offerente attestante l'avvalimento del/i requisito/i di capacità tecnica necessario/i per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione del/i requisito/i e dell'Impresa ausiliaria;
- b) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Impresa terza ausiliaria attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Impresa terza ausiliaria con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Impresa terza ausiliaria con cui la stessa attesta di non partecipare alla gara in proprio o raggruppata o consorziata;
- e) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'Impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera e), l'Impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti.

Il concorrente e l'Impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti del MUSE. Il concorrente può avvalersi di una sola Impresa per ciascun requisito. Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'Impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti.

In definitiva, laddove l'impresa partecipante ricorra all'avvalimento, dovrà presentare la **dichiarazione sostitutiva del soggetto ausiliato** contenente quanto previsto dall'art. 49, 2° co., lett. a) e b) d.lgs. 163/2006 s.m.i., accompagnata, **a pena di esclusione**, dalla dichiarazione del soggetto ausiliario contenente quanto indicato alle lettere c), d) ed e) del citato art. 49, per la redazione delle quali il concorrente può avvalersi del **Modello 6** (reperibile dal concorrente con le modalità di cui al punto 3) nonché, sempre **a pena di esclusione**, dall'originale o da copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (in caso di avvalimento nei confronti di un soggetto appartenente al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui sopra, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico

esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, 5° co., d.lgs. 163/2006 s.m.i.).

**Nella busta A contenente la documentazione amministrativa dovrà essere inserita l'attestazione di ottenimento del PASSOE, rilasciato dal sistema AVCPASS, da parte dell'impresa, come previsto alle pp. 6-7 del presente Disciplinare.**

**OFFERTA:** La presentazione e la formulazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica devono avvenire secondo le modalità di seguito indicate.

I plichi descritti alle successive lettere B e C contenenti, rispettivamente, l'offerta tecnica ed economica, devono:

- essere chiusi con ceralacca e/o nastro adesivo (o altro strumento idoneo a garantirne l'integrità) e controfirmati sui lembi di chiusura da persona abilitata ad impegnare validamente il concorrente;
- recare l'indicazione della denominazione o ragione sociale o ditta del concorrente offerente, nonché rispettivamente le diciture **“ALLEGATO B – OFFERTA TECNICA”** e **“ALLEGATO C – OFFERTA ECONOMICA”**.

Vista la necessità di procedere in via prioritaria all'apertura del plico contenente l'offerta tecnica rispetto al plico contenente l'offerta economica e la necessità di correlare la singola offerta economica alla singola offerta tecnica, **comporta l'esclusione dalla gara la mancanza delle diciture sopra indicate** nel caso in cui la Commissione di gara si trovi nell'impossibilità di distinguere il plico contenente l'offerta tecnica da quello contenente l'offerta economica.

**C) OFFERTA ECONOMICA:** l'offerta economica, a pena di esclusione dalla gara, deve essere formulata secondo le modalità di seguito indicate:

- 1) deve essere resa in carta legale o resa legale e recare il numero di codice fiscale e di partita I.V.A. (se già in possesso) dell'impresa offerente;
- 2) la formulazione dell'offerta deve avvenire esclusivamente mediante l'indicazione in cifre e in lettere della percentuale di rialzo o alla pari offerta rispetto alla percentuale sugli introiti posta a base di gara pari **al 2%**, al netto dell'IVA nella misura di legge. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella in lettere sarà presa in considerazione la percentuale scritta in lettere;
- 3) l'offerta deve essere sottoscritta per esteso (nome e cognome) dal legale rappresentante dell'impresa offerente ovvero dal suo procuratore secondo quanto prescritto in apertura del presente articolo e non potrà recare correzioni che non siano a loro volta controfirmate e sottoscritte.

N.B.: costituisce causa di **esclusione dalla gara** la formulazione dell'offerta con modalità diverse da quelle sopra indicate e/o la mancata sottoscrizione della stessa come prescritto.

In allegato alla presente lettera invito è posto un fac-simile di offerta economica che i concorrenti sono **invitati** ad utilizzare (**“ALLEGATO C – OFFERTA ECONOMICA”**).

Non sono ammesse, **a pena di esclusione dalla gara**, offerte in ribasso, offerte comunque condizionate oppure offerte parziali rispetto alla percentuale fissata a base d'appalto pari al 2%, ma sono ammesse soltanto quelle in rialzo o pari.

**B) OFFERTA TECNICA:** L'offerta tecnica formulata deve essere sottoscritta dal legale rappresentante o da persona abilitata a impegnare legalmente l'Impresa offerente. Per la compilazione dell'offerta può essere utilizzato il fac-simile di offerta tecnica "ALLEGATO B – OFFERTA TECNICA" al presente disciplinare di gara.

La mancata presentazione dell'offerta tecnica comporta l'**esclusione** dell'offerta dalla procedura di gara.

Le condizioni previste nel capitolato costituiscono condizioni minime del contratto.

## 9.2 BUSTA B - DOCUMENTAZIONE OFFERTA TECNICA

Il MUSE, giovandosi dell'ausilio di una Commissione di gara che procederà all'attribuzione dei 60 punti a disposizione, esprime una scelta insindacabile del soggetto la cui offerta tecnica è considerata preferibile, sulla base degli elementi di valutazione sotto riportati.

La mancata presentazione dell'offerta tecnica comporta l'**esclusione** dell'offerta dalla procedura di gara.

La **Busta offerta tecnica (B)** dovrà contenere **a pena di esclusione**: 1) la data; 2) la dicitura: "OFFERTA TECNICA"; 3) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il numero di iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio, il numero di codice fiscale e di partita Iva; 4) relazione che descriva la proposta di organizzazione e gestione del servizio di ristorante-caffetteria da cui si evincano almeno tutte le informazioni considerate utili e necessarie a consentire alla Commissione tecnica di formulare il giudizio sulla qualità del servizio, rispetto ai parametri di valutazione indicati nei successivi paragrafi del presente Disciplinare, **tenendo conto che le prescrizioni previste nel Capitolato Speciale d'Appalto costituiscono condizioni minime inderogabili del servizio e non daranno luogo ad attribuzione di punteggio, mentre la loro mancanza costituirà motivo di esclusione dalla procedura**; 5) la firma del partecipante alla gara. Nel caso di persona giuridica, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona in possesso del potere di impegnare validamente l'impresa medesima.

Per i consorzi, il legale rappresentante del consorzio dovrà sottoscrivere l'offerta e ogni dichiarazione.

I punteggi qualitativi saranno calcolati fino a secondo decimale.

Nella Busta B devono essere contenute e debitamente descritte le proposte del concorrente in merito agli elementi OT1, OT2, OT3, OT4., di seguito descritti:

### OT1. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO – MAX. 20 punti

**OT1.** Una **Relazione descrittiva** (max. n. 4 fogli formato A4 - fronte retro) contenente le indicazioni sulla metodologia organizzativa in connessione con la struttura operativa prevista e l'organico impiegato, le proposte migliorative concernenti le attrezzature messe a disposizione dall'impresa e la disponibilità a tenere aperto il ristorante-caffetteria oltre gli orari stabiliti nel Capitolato Speciale d'Appalto. Nella relazione l'impresa deve inoltre dichiarare espressamente se intende effettuare il servizio al tavolo e quant'altro richiesto nei punti di seguito dettagliati.

Saranno oggetto di valutazione:

- 1. Descrizione della organizzazione del personale in funzione del ruolo ricoperto nei momenti di maggiore affluenza dal lunedì alla domenica.** La descrizione deve contenere l'indicazione del numero di personale che verrà impegnato nel locale, avendo cura di precisare il ruolo svolto da ciascun soggetto, considerando in particolare le fasce orarie di maggiore affluenza per il Museo (8:00-9:30, 12:00-15:00). La descrizione dovrà contenere in definitiva l'analisi di tutte le attività e della struttura organizzativa che l'impresa intende mettere in atto per la gestione del locale in termini di risorse umane, tempi, strumenti, processi, tecniche, tenuto conto dell'organico. – **MAX. 4 punti**
- 2. Indicazione del numero di personale, del numero di ore minimo garantito giornalmente e del ruolo rivestito da ogni soggetto dal lunedì alla domenica.** L'impresa dovrà specificare nel dettaglio il numero di personale che intende impiegare giornalmente per l'effettuazione del servizio, indicando con precisione il ruolo spettante a ciascun soggetto e, soprattutto, il numero di cuochi e di aiuto-cuochi che saranno impegnati quotidianamente in cucina. Ciò dovrà fare in relazione alle seguenti fasce orarie: 8:00-12:00, 12:00-15:00, 15:00-18:30 (nei festivi l'apertura del bar dovrà essere garantita dalle 9:30 alle 19:30) – **MAX. 5 punti**
- 3. Effettuazione del servizio al tavolo o meno a seconda delle fasce orarie dal lunedì alla domenica.** L'impresa dovrà indicare se intende garantire l'effettuazione o meno del servizio al tavolo nelle diverse fasce orarie: 8:00-12:00, 15:00-18:30 (nei festivi l'apertura del bar dovrà essere garantita dalle 9:30 alle 19:30) – **5 punti**
- 4. Proposte migliorative concernenti le attrezzature presenti nel locale (bancone e cucina) che non siano già in dotazione del MUSE.** L'impresa potrà indicare eventuali proposte migliorative per l'introduzione di attrezzature ulteriori a quelle già presenti nel locale. – **MAX. 2 punti**
- 5. Disponibilità a tenere aperto il ristorante-caffetteria oltre gli orari stabiliti nel Capitolato Speciale D'Appalto (art. 7).** L'impresa dovrà indicare se intende garantire l'apertura del locale oltre gli orari previsti nel CSA, avendo cura di specificare quando intende assicurare l'apertura straordinaria dal lunedì alla domenica di tutte le settimane dell'anno, il numero di ore in più che intende effettuare per ogni giorno di apertura straordinaria (da 0 a 3) e in quali giorni della settimana intende effettuare le ore di apertura straordinaria (vedi oneri aggiuntivi del CSA) – **MAX. 4 punti (laddove l'impresa garantisca in media fino a 1 ora di apertura straordinaria settimanale e per tutte le settimane dell'anno sarà assegnato 1 punto; laddove l'impresa garantisca in media fino a 2 ore di apertura straordinaria settimanale e per tutte le settimane dell'anno saranno assegnati 3 punti; laddove l'impresa garantisca in media fino a tre ore di apertura straordinaria settimanale e per tutte le settimane dell'anno saranno assegnati 4 punti).**

**OT2. GAMMA E QUALITA' DEI PRODOTTI, MENU' QUOTIDIANI – MAX. 25 punti**

- OT2.**     **a) Una Relazione descrittiva** (max. n. 4 fogli formato A4 fronte retro) contenente l'elencazione dei prodotti che si intendono utilizzare per la preparazione dei menù, nonché la formulazione di almeno 10 menù diversi che prevedano temi gastronomici ispirati all'attività del museo, oltre le proposte per i menù dei dipendenti/collaboratori.
- b) Fotografie illustrative** dei piatti proposti per i diversi menù.

Saranno oggetto di valutazione:

- 1. Valutazione dei prodotti utilizzati per la composizione dei menù.** La descrizione deve indicare i prodotti che l'impresa intende utilizzare per la composizione dei menù. Saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione tecnica:
  - a) l'equilibrio organolettico e nutrizionale dei cibi proposti rispetto ai valori caratterizzanti l'etica del MUSE;
  - b) la qualità dei prodotti utilizzati (vedi prescrizioni marchio Ecoristorazione);
  - c) la coerenza dei menù con le diverse tipologie degli utenti (presenza obbligatoria di almeno un menù per bambini; presenza di prodotti e di menù compatibili con diete particolari);
  - d) varietà degli alimenti proposti nell'arco della giornata, della settimana e delle stagioni;
  - e) l'originalità e l'appetibilità dei prodotti.

**- MAX. 15 punti -**
  
- 2. Proposte giornaliere per i menù dei dipendenti/collaboratori del MUSE.** L'Impresa potrà offrire, per i dipendenti/collaboratori del MUSE, proposte aggiuntive rispetto alla soluzione minima prevista dall'art. 7 del Capitolato Speciale D'Appalto. Tale soluzione è caratterizzata da un primo piatto a scelta tra minimo due alternative, oppure da un secondo piatto a scelta tra minimo due alternative o, infine, piatto unico - insalatona, pizza intera, panini, piadina, toast farciti, panino con contorno di insalata -, oltre a pane fresco, acqua, caffè o frutta fresca a scelta. La proposta aggiuntiva potrà riguardare la presentazione di una alternativa ulteriore nella scelta dei primi piatti, proponendone tre invece di due, oppure potrà riguardare la possibilità di scegliere un dolce/gelato in alternativa al caffè/frutta fresca. La proposta aggiuntiva potrà riguardare anche entrambe, pertanto l'impresa potrà proporre contestualmente sia un primo piatto in più in aggiunta alle due alternative minime previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, sia la possibilità di prendere il dolce/gelato come alternativa al caffè/frutta. – **MAX. 10 punti** – **l'impresa che proporrà un primo piatto a scelta in più oltre alle due alternative previste prenderà 5 punti; all'impresa che includerà nel menù la possibilità di scelta tra dolce/gelato verranno assegnati 5 punti; all'impresa che proporrà un primo piatto in aggiunta alla soluzione minima prevista di due alternative e proporrà contestualmente anche la possibilità di scelta tra dolce/gelato verranno assegnati 10 punti.**

### OT3. SOLUZIONI MIGLIORATIVE – MAX. 15 punti

**OT3.** Una **Relazione descrittiva** (max. 4 fogli formato A4 fronte retro) in cui l'offerente può proporre le soluzioni migliorative e/o innovative (rispetto a quanto richiesto nell'offerta tecnica) che ritiene più opportune al fine di migliorare la qualità del servizio offerto agli utenti. I punteggi verranno assegnati fino ad un massimo di 10 punti (max. 5 punti per le soluzioni migliorative che riguardano l'organizzazione e la gestione del servizio (OT1); max. 5 punti per le soluzioni migliorative che attengono alla gamma e qualità dei prodotti, ai menù quotidiani (OT2)).

Saranno oggetto di valutazione:

- 1. Descrizione delle soluzioni migliorative e/o innovative (ulteriori rispetto a quanto richiesto nell'offerta tecnica) – organizzazione e gestione del servizio.** L'impresa potrà proporre soluzioni migliorative e/o innovative riguardanti l'organizzazione e la gestione del servizio. – **MAX. 7 punti**
- 2. Descrizione delle soluzioni migliorative e/o innovative (ulteriori rispetto a quanto richiesto nell'offerta tecnica) – gamma e qualità dei prodotti, menù quotidiani.** L'impresa potrà proporre soluzioni migliorative e/o innovative riguardanti la gamma e la qualità dei prodotti utilizzati, i menù quotidiani. – **MAX. 8 punti**

ID elementi	ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO MASSIMO	
	<b>OFFERTA TECNICA</b>			
	<b>OT1.</b>	<b>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO</b>		<b>20</b>
	OT1.	Relazione descrittiva metodologia e struttura operativa		
<b>1</b>	1.	Descrizione organizzazione personale in funzione del ruolo nei momenti di maggiore affluenza	<b>4</b>	
<b>2</b>	2.	Indicazione numero personale, numero ore minimo garantito giornalmente e ruolo di ogni soggetto	<b>5</b>	
<b>3</b>	3.	Effettuazione servizio al tavolo o meno a seconda delle fasce orarie	<b>5</b>	
<b>4</b>	4.	Proposte migliorative attrezzature non in dotazione MUSE	<b>2</b>	
<b>5</b>	5.	Disponibilità apertura locale oltre orari stabiliti dal CSA	<b>4</b>	
	<b>OT2.</b>	<b>GAMMA E QUALITA' PRODOTTI, MENU' QUOTIDIANI</b>		<b>25</b>
	OT2.	a) Relazione descrittiva elencazione prodotti e formulazione almeno 10 menù b) Fotografie illustrative piatti proposti nei menù		
<b>1</b>	1.	Valutazione prodotti utilizzati per composizione menù	<b>15</b>	
<b>2</b>	2.	Proposte giornaliere per i menù dipendenti/collaboratori del MUSE	<b>10</b>	
	<b>OT3.</b>	<b>PROPOSTE MIGLIORATIVE</b>		<b>15</b>
	OT3.	Relazione descrittiva soluzioni migliorative proposte dall'offerente finalizzate al miglioramento del servizio		

1	1.	Descrizione soluzioni migliorative – organizzazione e gestione servizio	7	
2	2.	Descrizione soluzioni migliorative – gamma e qualità prodotti, menù quotidiani	8	
<i>Totale punteggio offerta tecnica</i>				<b>60</b>
<b>OFFERTA ECONOMICA</b>				
	OE1.	PREZZO		25
	OE2.	LISTINO PREZZI VINCOLATO a) Compilazione tabella (punto 1) con indicazione proposta di prezzo per i prodotti presenti b) Proposizione sconto riservato ai dipendenti/collaboratori MUSE per consumazioni fuori dal buono pasto (punto 2)		15
1.	1.	Tabella (punto 1) con proposta di prezzo per ogni prodotto indicato	10	
2.	2.	Sconto riservato ai dipendenti/collaboratori MUSE per consumazioni fuori buono pasto (punto 2)	5	
<i>Totale punteggio offerta economica</i>				<b>40</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>				<b>100</b>

#### L'offerta tecnica deve:

- essere completa e incondizionata, redatta in lingua italiana; le espressioni tecniche e commerciali entrate nel linguaggio corrente possono essere riportate in lingua straniera;
- essere datata e sottoscritta in calce con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del soggetto concorrente o dal soggetto regolarmente munito dei relativi poteri di firma;
- per il caso di raggruppamento, consorzio, G.E.I.E. non ancora costituito alla data di presentazione della medesima, deve essere datata e sottoscritta come sopra, **pena l'esclusione** del costituendo raggruppamento, dal legale rappresentante o dal soggetto regolarmente munito dei relativi poteri di firma di ciascuna impresa raggruppanda.

**L'offerta tecnica, a pena di esclusione, deve essere priva di qualsivoglia indicazione, diretta o indiretta, di carattere economico.**

La Commissione giudicatrice può fare richiesta, esclusivamente in forma scritta, di chiarimenti in merito alle offerte tecniche presentate. Qualora ciò avvenga, la

Commissione conserva documentazione dell'eventuale richiesta e dei chiarimenti ottenuti, fermo restando il rispetto dei legittimi interessi alla protezione dei segreti tecnici e/o commerciali.

### 9.3 BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA

**OE1.** Alla migliore offerta economica, espressa in percentuale al rialzo o alla pari rispetto alla percentuale sugli introiti posta a base d'asta pari al 2%, saranno attribuiti 25 punti mentre alle offerte inferiori sarà attribuito a scalare un punteggio calcolato in modo proporzionalmente inverso come di seguito indicato:

$$p_i = \frac{25 \times (R_i - 2)}{R_{max}}$$

In cui:

$p_i$  = punteggio da attribuire all'offerta presa in considerazione

25 = punteggio massimo attribuibile

$R_i$  = rialzo massimo del concorrente

$R_{max}$  = rialzo massimo offerto dai concorrenti

Si fa presente al riguardo che le percentuali di offerta devono indicare al massimo due cifre decimali. I punteggi verranno considerati troncando alla seconda cifra decimale (es.  $p_i = 29,093548$  viene troncato così:  $p_i = 29,09$ ).

In caso di discordanza tra i valori indicati in cifre e quelli indicati in lettere, verranno presi in considerazione quelli indicati in lettere.

**La busta dedicata all'offerta economica**, redatta su carta bollata o resa bollata, dovrà contenere **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

1) la data; 2) la dicitura: "OFFERTA ECONOMICA"; 3) la formulazione dell'offerta mediante l'indicazione in cifre e in lettere della percentuale di rialzo o alla pari offerta rispetto alla percentuale sugli introiti posta a base di gara pari al 2% al netto dell'IVA nella misura di legge. In caso di discordanza tra la percentuale indicata in cifre e quella in lettere sarà presa in considerazione la percentuale scritta in lettere. Non sono ammesse offerte in diminuzione rispetto alla percentuale a base d'asta ma soltanto le offerte in rialzo o pari; 4) la firma legale rappresentante dell'Impresa singola ovvero del Consorzio o dell'Impresa capogruppo in caso di Consorzio o Raggruppamento già costituito. In caso di Consorzio o Raggruppamento non ancora costituito, detta offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante di **ciascun soggetto costituente** il Consorzio o il Raggruppamento. In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore del legale rappresentante, deve essere allegata copia della documentazione attestante i poteri di firma.

Nel caso di persona giuridica, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona in possesso del potere di impegnare validamente l'impresa medesima; eventuale dichiarazione di subappalto.

Per i raggruppamenti temporanei l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le raggruppate e indicare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, unitamente all'impegno che le stesse si conformeranno alla disciplina dell'art. 24 L.P. n. 23/1990.

Per i consorzi, il legale rappresentante del consorzio dovrà sottoscrivere l'offerta e ogni dichiarazione.

Si precisa che l'offerta inserita nella Busta titolata "OFFERTA ECONOMICA", dovrà contenere l'indicazione dei costi relativi alla sicurezza interna alla struttura

dell'offerente, già dedotti dal canone complessivo offerto, nonché di quelli relativi alla sicurezza per eliminare i rischi da interferenze di cui al DUVRI Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali, questi ultimi quantificati da questa stazione appaltante in € 327,90/anno.

Ai fini dell'offerta economica devono essere indicati:

### **C.1. Massimo rialzo - rialzo unico percentuale sull'importo del canone variabile posto a base di gara pari al 2% - Max. 25 punti**

La percentuale offerta relativa al canone variabile non deve essere inferiore a quella posta a base d'asta. Non sono ammesse quindi offerte in diminuzione rispetto alla percentuale posta a base di gara, ma sono ammesse soltanto quelle in rialzo o pari. Offerte di tal tipo, quindi, saranno **escluse dalla procedura** di gara.

Non saranno altresì ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato, che saranno quindi parimenti **escluse dalla procedura**.

All'impresa che proporrà la percentuale relativa al canone variabile più alta rispetto a quella posta a base d'asta del 2% verrà assegnato il punteggio massimo (25 punti). Le imprese che offriranno percentuali pari al 2% conseguiranno il punteggio di zero punti. Le altre imprese otterranno il punteggio in lineare proporzione con la percentuale offerta.

## **OE2. LISTINO PREZZI VINCOLATO – MAX. 15 punti**

**OE2.** a) Si invitano i concorrenti ad indicare, per ciascun prodotto presente in tabella, una proposta di prezzo (punto 1); b) successivamente, si invitano gli offerenti a proporre uno sconto riservato ai dipendenti/collaboratori del MUSE per le consumazioni effettuate fuori da quanto compreso nel buono pasto (punto 2). A tal fine l'impresa dovrà presentare un foglio formato A4 in cui indicherà la percentuale di sconto riservata.

### **1. Il punteggio verrà così calcolato:**

- il prezzo IVA compresa indicato dal concorrente per ciascun prodotto verrà ponderato con il relativo coefficiente predeterminato dal MUSE, come indicato in tabella (prezzo ponderato);
- il prezzo ponderato è calcolato moltiplicando il coefficiente per la proposta di prezzo;
- i prezzi ponderati verranno sommati andando a determinare il prezzo ponderato totale per ciascun concorrente;
- i prezzi ponderati totali verranno classificati in ordine crescente di importo;
- all'offerta di prezzo ponderato inferiore verrà attribuito il punteggio massimo di 10 punti; alle offerte superiori sarà attribuito a scalare un punteggio calcolato in modo proporzionalmente inverso come di seguito indicato:

$$p = \frac{P_{\max} (10) \times R_{\min}}{R}$$

In cui:

- p = punteggio da attribuire all'offerta presa in considerazione
- P<sub>max</sub> = punteggio massimo attribuibile (punti 10)
- R = prezzo ponderato totale dell'offerta presa in considerazione
- R<sub>min</sub> = prezzo ponderato totale dell'offerta minore

	Prodotto	Coefficiente %	Proposta di prezzo (valore con 2 decimali)	Prezzo ponderato	Punteggio massimo
1.	Caffè espresso	15%			<b>MAX. 10</b>
2.	Cappuccino	5%			
3.	Brioche fresca	5%			
4.	Primo piatto	20%			
5.	Secondo piatto	10%			
6.	Insalatona	20%			
7.	Toast - panino	20%			
8.	Menù bambini	5%			
<b>PREZZO PONDERATO TOTALE</b>					

I prezzi indicati nell'offerta tecnica sono vincolanti per il primo anno di gestione dell'aggiudicatario e potranno essere aggiornati fino ad un massimo del 10% nei successivi anni di durata della concessione.

**La mancata indicazione, o la valorizzazione pari a zero di un sola proposta di prezzo comporta l'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.**

- 2. Sconto riservato ai dipendenti/collaboratori del MUSE per le consumazioni effettuate fuori dal buono pasto.** L'impresa dovrà indicare in un foglio formato A4 la percentuale di sconto riservata ai collaboratori/dipendenti del MUSE per le consumazioni effettuate fuori dal buono pasto. – **MAX. 5 punti (verranno assegnati 5 punti all'impresa che proporrà la percentuale di sconto maggiore e per gli altri concorrenti verrà assegnato un punteggio in funzione della seguente formula matematica:  $p = 5 \times S/S_{max}$  con S= sconto.**

## 10. PROCEDURA DI GARA - CRITERI E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** di cui all'art. 83 del d.lgs. 163/2006 s.m.i., in conformità alle norme contenute nel presente documento. Gli elementi di valutazione sono i seguenti:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	60 punti
OFFERTA ECONOMICA	40 punti
<b>TOTALE</b>	<b>100 punti</b>

Il punteggio totale dell'offerta sarà costituito dalla somma del punteggio tecnico e di quello economico, come segue:

$$\mathbf{P\ offerta = P\ offerta economica + P\ offerta tecnica.}$$

Risulterà vincitore il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio **complessivo più elevato**.

In caso di parità di punteggio, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante sorteggio pubblico.

### **Prima fase**

Nella prima seduta, la Commissione procederà:

- a verificare la correttezza formale e la regolarità dei plichi pervenuti;
- ad aprire i plichi pervenuti e a verificare la regolarità delle buste ivi contenute;
- ad aprire le buste A, contenenti la documentazione amministrativa, e a verificare la regolarità e la completezza di tale documentazione;
- ad effettuare, fra i concorrenti ammessi alla procedura, il sorteggio pubblico nella percentuale del 10% (dieci per cento) dei medesimi, arrotondando all'unità superiore, dei soggetti da sottoporre ai controlli di cui all'art. 48, 1° co., d.lgs. 163/2006 s.m.i. e ad adottare gli adempimenti necessari;
- ad aprire le buste B, contenenti le offerte tecniche, e a verificare la completezza della documentazione richiesta, siglando i singoli elementi reperiti.

### **Seconda fase**

Una volta che la Commissione giudicatrice avrà aperto le buste B, contenenti l'offerta tecnica, la stessa Commissione, in seduta/e riservata/e, provvederà a valutare tali offerte attribuendo loro un punteggio nei modi e nei limiti stabiliti dal presente Disciplinare.

Nel caso in cui, nelle more, il concorrente/i concorrenti sorteggiati ai sensi dell'art. 48 d.lgs. 163/2006 s.m.i. non superino la verifica ivi richiesta con conseguente **esclusione**, la Commissione non valuterà l'offerta tecnica riferibile al concorrente/concorrenti.

### **Terza fase**

Terminato l'esame delle offerte tecniche, la Commissione fisserà un'apposita riunione in seduta pubblica. **Data ed ora di tale seduta pubblica saranno comunicate sul sito internet della Stazione Appaltante <http://www.muse.it/it/il-muse/Amministrazione-trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Pagine/bandi-di-gara-e-contratti.aspx#>.**

In tale seduta pubblica, la Commissione provvederà:

- a dare lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche di ciascun concorrente;
- ad aprire le buste contenenti le offerte economiche, a verificare che tali offerte siano state regolarmente compilate, a dare lettura dei compensi richiesti, a registrarli e ad attribuire il punteggio a ciascuna offerta economica ammessa;
- a verificare l'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse;
- nel caso non risultino anomalie nelle offerte, la Commissione provvederà a formare la graduatoria delle offerte ammesse e ad aggiudicare provvisoriamente

la gara al concorrente risultato primo in graduatoria per aver presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

#### **Quarta fase**

Qualora talune offerte risultino anormalmente basse, la Commissione di Gara, in seduta riservata, opererà in conformità con quanto stabilito dagli artt. 87 e 88 d.lgs. 163/2006 s.m.i..

Successivamente, la Commissione di Gara fisserà un'apposita seduta pubblica, finalizzata a:

- formare la graduatoria delle offerte ammesse e non risultate inaffidabili all'esito degli adempimenti di cui alla quarta fase;
- aggiudicare provvisoriamente la gara al concorrente risultato primo in graduatoria per aver presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Infine, la Stazione Appaltante compirà, ai sensi dell'art. 48 d.lgs. 163/2006 s.m.i., nei confronti dell'Aggiudicatario provvisorio nonché del concorrente che segue in graduatoria, i necessari controlli e le opportune verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese circa il possesso sia dei requisiti di ordine generale, sia dei requisiti di ordine speciale (a tale scopo, i predetti soggetti dovranno fornire tutta la documentazione richiesta a dimostrazione di quanto dichiarato in sede di offerta e dovranno fornire quanto verrà richiesto d'ufficio dalla Stazione Appaltante) e compirà gli atti conseguenti nel caso in cui in capo ai suddetti soggetti non dovesse risultare confermato il possesso dei predetti requisiti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, altresì, di richiedere a tutti gli offerenti, a conclusione della prima seduta pubblica di gara, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati.

Al momento in cui l'aggiudicazione definitiva è diventata efficace ai sensi dell'art. 11, 8° co., d.lgs. 163/2006 s.m.i., il Museo procederà alla consegna anticipata in via d'urgenza delle attività d'appalto ai sensi dell'art. 11, 9° co., d.lgs. 163/2006 s.m.i., ricorrendo ragioni d'urgenza.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e all'avvenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Non saranno ammesse:

- le domande che non contengano un'offerta che comprenda tutte le prestazioni oggetto dell'appalto;
- offerte in ribasso, indeterminate, condizionate, plurime, parziali.

Si ribadisce che ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter, d.lgs. 163/2006 s.m.i., in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la Stazione Appaltante ne dà segnalazione all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'**esclusione**

dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del 1° co, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

**Tale disposizione troverà applicazione anche nell'ipotesi in cui si riscontri la mancata indicazione, in sede di offerta, anche di una sola sentenza di condanna passata in giudicato, di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., ivi comprese quelle riportanti la non menzione.**

Si precisa infine che la Stazione Appaltante segnalerà le dichiarazioni non veritiere all'Autorità Giudiziaria competente, al fine di appurare l'eventuale sussistenza di ipotesi di reato.

La verifica circa l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, 1° co., d.lgs. 163/2006 s.m.i. sarà effettuata secondo i criteri dettati dal medesimo articolo e, per quanto non disposto dal medesimo, secondo quelli individuati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2320 dd. 15/10/2010.

## 11. MODALITÀ DI CALCOLO PER L'ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI

Si utilizza l'**allegato P** del D.P.R. 207/2010 come segue.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa è effettuato utilizzando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^n W_i \cdot V(a)_i$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta a;

n = numero totale dei requisiti;

W<sub>i</sub> = peso o punteggio attribuito al requisito i;

V(a)<sub>i</sub> = coefficiente della prestazione dell'offerta a rispetto al requisito i, variabile tra zero e uno;

∑ = sommatoria.

I coefficienti V(a)<sub>i</sub> sono determinati:

- a) per quanto riguarda gli elementi di natura qualitativa, attraverso:  
Metodo n° 1 fra quelli contemplati dall'allegato P ossia la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, calcolati da ciascun commissario mediante il "**confronto a coppie**", seguendo le linee guida riportate nell'allegato G del D.P.R. 207/2010 (vedi allegato sotto).  
In tal caso, una volta terminati i "confronti a coppie", per ogni elemento ciascun commissario somma i valori attribuiti a ciascun concorrente e li trasforma in coefficienti compresi tra 0 e 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti; le medie dei coefficienti determinati da ciascun commissario vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre.

Nel caso le offerte da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti saranno determinati con il metodo di cui al numero 4 dell'allegato P.  
Per quanto riguarda la quantificazione dei punteggi da assegnare per la parte economica, si veda il punto 9.3.

## 12. DATA DI APERTURA DELLE BUSTE

L'apertura delle offerte avrà luogo in seduta pubblica presso l'ufficio di Direzione del Museo delle Scienze – in 38123 Trento (TN - Italia), Corso del Lavoro e della Scienza n. 3, piano 3.

La prima seduta di gara si terrà presso gli uffici amministrativi del Museo il giorno **9 dicembre 2014 ore 9:00**.

**Le date relative alle ulteriori sedute pubbliche saranno comunicate sul sito Internet della Stazione Appaltante <http://www.muse.it/it/il-muse/Amministrazione-trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Pagine/bandi-di-gara-e-contratti.aspx#>.**

Gli interessati (legali rappresentanti delle imprese partecipanti o persone munite di delega) sono ammessi a presenziare alle sedute di gara. Tutti i soggetti dovranno essere in possesso di documento di identità in corso di validità (nel caso di raggruppamento temporaneo del mandatario e delle mandanti) o di adeguata delega.

## 13. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le operazioni relative alle varie fasi procedurali della gara verranno effettuate da un'apposita Commissione giudicatrice - nominata dalla Stazione appaltante dopo la scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 84 d.lgs. 163/2006 s.m.i. – che esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte e provvederà ad effettuare la conseguente aggiudicazione provvisoria.

## 14. CAUZIONI E GARANZIE

**Il soggetto aggiudicatario** dovrà effettuare, a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto, la costituzione di una cauzione tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da operatori autorizzati anche ai sensi del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 o del d.lgs. 17 marzo 1995, n. 175.

**La fidejussione bancaria o polizza fidejussoria devono rispettare le seguenti prescrizioni:**

- obbligo di autentica notarile della sottoscrizione del soggetto fidejussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito), con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fidejussore, apposto in calce alla fidejussione bancaria o alla polizza fidejussoria;
- *oppure (per cauzioni di importo inferiore a 50.000,00 Euro)* presentazione in allegato di una dichiarazione del sottoscrittore della fideiussione, resa ai sensi del d.p.r. 445/2000, con la quale egli dichiara il proprio nominativo, la propria funzione o la carica ricoperta, nonché attesti il possesso del potere di impegnare

- o validamente il soggetto fideiussore;
- o massimale o importo garantito pari ad **Euro 304.000,00**, corrispondenti al canone minimo previsto dalla concessione. Si applica l'art. 75, 7° comma, d.lgs. 163/2006 s.m.i.;
- o espressa indicazione, **a pena di esclusione**, di tutte le seguenti clausole:
  - a) "la garanzia prestata con la presente fidejussione è valida fino a quando il Museo delle Scienze di Trento non disporrà la liberazione dell'obbligato principale e la conseguente restituzione dell'originale della fidejussione";
  - b) "il fidejussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile; nonché all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del Codice Civile, inoltre si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quando richiesto dal Museo delle Scienze di Trento a semplice richiesta scritta dello stesso, inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nonché a rinunciare ad opporre eccezioni di sorta in ordine al pagamento medesimo, il versamento dovrà essere eseguito nel termine di 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale";
  - c) "non può essere opposto al Museo delle Scienze di Trento l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della fidejussione";
  - d) "il Foro competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti del Museo delle Scienze di Trento è quello in cui ha sede il medesimo";
  - e) (solo nel caso in cui nella fidejussione bancaria o nella polizza fidejussoria sia stabilito l'obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell'azione di regresso, così come previsto dall'art. 1953 del Codice Civile, dovrà essere inserita la seguente clausola: "la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta al Museo delle Scienze di Trento").

La garanzia fidejussoria è svincolata secondo quanto specificato nello Schema di Contratto (art. 16).

La mancata costituzione della garanzia definitiva comporta la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Non saranno accettate polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico del Museo delle Scienze di Trento.

Le fidejussioni bancarie e le polizze fidejussorie non conformi a quanto prescritto del presente Disciplinare dovranno essere adeguate alle prescrizioni stesse. Nel caso in cui l'Amministrazione competente alla stipula del contratto si pronunci in senso negativo e l'aggiudicatario non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipula del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all'impresa.

Si precisa che la **fidejussione bancaria** deve essere presentata in **carta legale** o resa legale.

## **15. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA**

180 (centottanta) giorni, naturali e consecutivi, i quali decorrono dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. Si potrà chiedere al concorrente un periodo maggiore.

## **16. AVVALIMENTO**

È ammesso secondo le modalità e nei limiti sanciti dall'art. 49 d.lgs. 163/2006 s.m.i.. Si rinvia alle presenti norme per l'indicazione della documentazione necessaria.

## **17. ANOMALIA DELL'OFFERTA**

La Stazione Appaltante valuterà la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86, 2° co., d.lgs. 163/2006 s.m.i. In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. La verifica delle offerte anormalmente basse verrà condotta ai sensi degli artt. 87 e 88 d.lgs. 163/2006 s.m.i.

## **18. SUBAPPALTO**

Con riguardo a tutte le prestazioni subappaltabili, la Stazione Appaltante - in generale, salve sempre le eccezioni di legge - non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. L'Appaltatore sarà quindi obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subappaltatori, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate entro il suddetto termine, la Stazione Appaltante potrà sospendere il successivo pagamento fino a quando dette fatture non vengano trasmesse.

Si osservano comunque le previsioni di cui agli artt. 118 e ss. d.lgs. 163/2006 s.m.i..

È vietato il subappalto del subappalto.

## **19. STIPULA DEL CONTRATTO**

L'Amministrazione provvederà a comunicare l'avvenuta aggiudicazione nelle forme e secondo le modalità previste dalla L.P. n. 23/1990 e relativo regolamento di attuazione.

Il contratto non può essere stipulato prima del decorso del termine di cui all'art. 11 comma 10 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 34 comma 35 del D.Lgs. n. 179/2012, conv. in L. n. 221/2012, le spese sostenute per la pubblicazione per estratto sui giornali e dell'avviso di aggiudicazione di cui al comma 7 dell'art. 66 D.Lgs. n. 163/2006 sono a totale carico della ditta aggiudicataria.

Divenuta efficace l'aggiudicazione il Museo provvederà a richiedere alla ditta aggiudicataria il rimborso delle spese effettivamente sostenute, previa presentazione di copia delle fatture.

Prima della firma del contratto l'Amministrazione provvederà a verificare la veridicità delle dichiarazioni fatte dall'aggiudicatario, ai fini della partecipazione alla gara, tramite l'acquisizione della competente documentazione. Il contratto non sarà stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Nel caso in cui in sede di verifica si riscontri che l'aggiudicataria non possiede i requisiti dichiarati, si procederà ad eventuale nuova aggiudicazione, con le ulteriori conseguenze di legge.

## **20. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003**

Il D.Lgs. n. 196/2003 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità degli interessati, con particolare riferimento alla riservatezza ed alla protezione dei dati stessi. Il trattamento dei dati che il Museo intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti e della riservatezza dei concorrenti. Ai sensi dell'art. 13 del succitato decreto, s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

- a) i dati forniti dai partecipanti verranno trattati esclusivamente con riferimento al relativo procedimento di gara;
- b) il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e informatico, nel rispetto dei sistemi di sicurezza previsti dalla legge;
- c) il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006;
- d) il mancato conferimento dei dati richiesti comporta impossibilità di partecipare alla gara ovvero esclusione dalla stessa;
- e) il trattamento dei dati giudiziari è effettuato ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006;
- f) titolare del trattamento è il MUSE;
- g) responsabile del trattamento dei dati in sede di gara è il Direttore del Museo delle Scienze, Dott. Michele Lanzinger;
- h) in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003;
- i) gli eventuali elementi delle offerte tecniche costituenti segreti tecnici o commerciali saranno sottratti al diritto di accesso esclusivamente qualora essi siano indicati in apposita dichiarazione, motivata e comprovata ai sensi dell'art. 13, comma 5 lett. a), del D.Lgs. n. 163/2006, salvo il caso di cui al successivo comma 6 del medesimo articolo.

## **21. INFORMAZIONI ULTERIORI**

La mancanza o l'incompletezza della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara o l'inosservanza delle modalità per la presentazione della stessa **comportano l'esclusione dell'impresa dalla gara.**

Non è consentita la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, o la partecipazione sia quale impresa singola che associata o consorziata, né la partecipazione di imprese diverse con medesimo legale rappresentante o in situazioni di controllo ex art. 2359 Codice Civile, **pena l'esclusione.**

L'offerta presentata implica accettazione dello schema di contratto predisposto dall'Amministrazione appaltante.

Responsabile unico del procedimento ai sensi della L.P. 32/1992 è il Dott. Michele Lanzinger – Direttore del Museo delle Scienze di Trento.

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 si informa che i dati forniti dalle Imprese sono dal MUSE trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il MUSE.

Ai fini della stipulazione del contratto di appalto, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere il Modello GAP inviato dalla Stazione Appaltante, completo di tutti i dati previsti nel modulo riservato all'Impresa, nonché datato e sottoscritto dal Legale rappresentante dell'aggiudicataria (o dell'Impresa capogruppo se trattasi di Raggruppamento Temporaneo).

La pubblicazione delle presenti 'Norme per la partecipazione alla gara - disciplinare' e della restante documentazione, la partecipazione alla gara e la proposta di aggiudicazione avanzata dalla Commissione di Gara non comportano per la Stazione Appaltante alcun obbligo di aggiudicazione, né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte del Museo delle Scienze. In particolare, il Museo delle Scienze non è tenuto a corrispondere compenso alcuno ai concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, in relazione alle sole offerte presentate.

Ai sensi dell'art. 81, 3° co., d.lgs. 163/2006 s.m.i., la Stazione Appaltante si riserva il diritto di *non* procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate risulti conveniente in relazione all'oggetto del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione del presente appalto anche in presenza di *una sola offerta valida*, sempre che la stessa sia considerata idonea dal punto di vista tecnico ed economico, in relazione all'oggetto del contratto.

Qualora non sia stata presentata nessuna offerta, o nessuna offerta appropriata, o nessuna candidatura, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il contratto mediante procedura negoziata, alle condizioni e nei limiti di cui all'art. 57, 2° co., lett. a), d.lgs. 163/2006 s.m.i..

La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura di gara e/o di non aggiudicarla, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati all'aggiudicazione possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

La Stazione Appaltante si riserva, inoltre, di chiedere a ciascun concorrente il differimento del periodo di validità dell'offerta, secondo quanto previsto dall'art. 11, 6° co., d.lgs. 163/2006 s.m.i..

Al momento in cui l'aggiudicazione definitiva è diventata efficace ai sensi dell'art. 11, 8° co., d.lgs. 163/2006 s.m.i., il Museo procederà alla consegna anticipata in via d'urgenza delle attività d'appalto ai sensi dell'art. 11, 9° co., d.lgs. 163/2006 s.m.i., ricorrendo ragioni d'urgenza.

In caso di mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore, di cui all'art. 38, 3° co. d.p.r. 445/2000, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione entro il termine posto dalla Stazione Appaltante.

Il Direttore del Museo delle Scienze di Trento

- Dott. Michele Lanzinger -